

**BANDO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA PER LA COPERTURA A TEMPO
PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI AREA “C” POSIZIONE ECONOMICA
“C1” DEL C.C.N.L. COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI.**

IL PRESIDENTE

in esecuzione della Delibera del Consiglio n° 155 del 15/04/2014

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di mobilità esterna ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 del decreto legislativo 165/2001 per la copertura dei seguenti posti:

A) n°1 posto di Area “C”, livello economico “C1”, profilo “Funzionario Amministrativo”, per l’Area Amministrativa;

La sede di lavoro è presso il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali sito in Roma, Via Po n.22.

L'eventuale assunzione è subordinata al rispetto delle disposizioni previste dalla normativa nazionale vigente in materia di assunzione di nuovo personale e, nel caso di esito positivo della procedura, all'acquisizione del nulla osta al trasferimento da parte dell'amministrazione di provenienza del candidato.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non dare seguito alla copertura del posto per insindacabili valutazioni organizzative o qualora non venga individuata la professionalità attesa per il profilo.

Art. 1 - Requisiti richiesti

Fermi restando i requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego, alle procedure di mobilità possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in servizio, da almeno 2 anni alla data di scadenza del presente bando, a tempo pieno e indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001 soggette al blocco delle assunzioni ovvero a vincoli specifici in materia di assunzioni con inquadramento nell'area e livello economico corrispondente al posto da ricoprire come sopra individuato nel comparto Enti pubblici non economici ovvero, se appartenenti ad ente di diverso comparto della Pubblica Amministrazione, in area e livello economico corrispondente.
2. non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi 2 anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso e non avere procedimenti disciplinari in corso;
3. non aver subito procedimenti penali con sentenza passata in giudicato e non aver procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione;
4. essere in possesso degli ulteriori seguenti requisiti:
 - a) per n°1 posto di Area “C” livello economico “C1”, profilo “Funzionario Amministrativo”: Laurea in Lettere o equipollente;

Questo Ente garantisce, ai sensi del D.Lgs. n°198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla presente procedura, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato al presente bando (Allegato A), sottoscritta dal candidato pena l'esclusione ed indirizzata al CONAF, può essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente, situato in Via Po n. 22, oppure inviata tramite PEC personale all'indirizzo protocollo@conafpec.it o spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre il termine perentorio del 15 maggio 2014. La data di spedizione della domanda a mezzo raccomandata è stabilita e comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Le domande spedite in tempo utile dovranno comunque pervenire entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data di scadenza del predetto termine. Nel caso di presentazione diretta farà fede la data di ricezione apposta a cura del Protocollo dell'Ente. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo, pervengano oltre il limite stabilito dal bando.

La presentazione diretta potrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente nei seguenti giorni ed orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30;

La domanda deve essere contenuta in un plico chiuso recante all'esterno il nominativo e l'indirizzo del candidato e l'indicazione dell'avviso di mobilità per il quale il candidato intende presentare domanda.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR. 445/2000 per "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso":

- 1) il proprio nome e cognome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la propria residenza;
- 4) di essere dipendente di ente pubblico o di ente pubblico non economico, precisando quale e indicando la data di instaurazione del rapporto di lavoro;
- 5) la categoria o area, la posizione economica e il profilo professionale,
- 6) di essere in possesso di titolo di studio richiesto dal bando di mobilità cui intendono partecipare;
- 7) di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
- 8) di non aver subito, negli ultimi 5 anni, procedimenti penali con sentenza passata in giudicato e non essere stati, nello stesso arco di tempo, oggetto di sanzioni disciplinari di grado superiore a quello della censura;
- 9) di non avere procedimenti penali in corso. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale e devono essere specificati i carichi pendenti;
- 10) di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso;
- 11) di avere il godimento dei diritti politici;
- 12) di avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;
- 13) di non essere esclusi dall'elettorato attivo;
- 14) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, nonché dichiarati decaduti dall'impiego per averlo consentito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- 15) non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi 2 anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- 16) l'indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni;
- 17) di aver preso visione del presente avviso di mobilità e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni previste dal medesimo.

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Il mancato possesso di uno dei requisiti d'ammissione alla procedura di mobilità esterna, nonché l'omessa sottoscrizione della domanda, determinano l'esclusione dal concorso stesso che sarà comunicata all'interessato con raccomandata a/r.

La domanda di partecipazione al concorso è autorizzazione del candidato al trattamento dei propri dati, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, da parte dell'Amministrazione, per tutto quanto necessario al procedimento amministrativo relativo e agli atti successivi propedeutici alla instaurazione del rapporto di lavoro.

Coloro che avessero già presentato domanda di mobilità presso questo Ente prima del presente bando, se ancora interessati, dovranno ripresentare domanda nei modi e tempi indicati nel bando.

Art. 3 – Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla mobilità esterna il concorrente dovrà allegare:

- certificato di servizio rilasciato dall'Ente di appartenenza;
- eventuali altri certificati di servizio rilasciati da altre Amministrazioni;
- *curriculum vitae* formativo e professionale;
- ogni altro documento che l'interessato riterrà opportuno produrre ai fini dell'assegnazione del punteggio;
- i documenti che il concorrente voglia produrre per provare eventuali titoli di precedenza o di preferenza tra quelli elencati nell'art. 5 del DPR 09.05.1994, n°487;
- preventivo parere favorevole sul rilascio del nulla osta dell'Amministrazione di provenienza;
- attestazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza dalla quale risulti che la stessa è soggetta al blocco delle assunzioni ovvero a regimi assunzionali limitativi con espressa indicazione della normativa di riferimento.

I certificati di servizio dovranno contenere le seguenti informazioni: la denominazione e l'indirizzo dell'Ente pubblico datore di lavoro, l'indicazione dei periodi di servizio (data di inizio ed eventualmente fine) maturati sia con contratto a tempo indeterminato sia con contratto a tempo determinato, la categoria giuridica di appartenenza ed il profilo professionale (e loro eventuale assimilazione per il servizio prestato presso Enti diversi dal comparto Enti Pubblici non Economici), le mansioni attualmente svolte ed il servizio di assegnazione, la progressione economica all'interno della categoria di appartenenza, la durata dell'orario di lavoro (tempo pieno o part-time indicando in quest'ultimo caso la percentuale ricoperta rispetto al tempo pieno). Saranno valutati esclusivamente i requisiti e i titoli posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

I titoli richiesti devono essere prodotti in carta semplice, in originale o copia non autenticata.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni è ammessa l'autocertificazione del possesso dei titoli richiesti da prodursi nel contesto della domanda.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere in ogni momento la produzione della documentazione a sostegno di quanto dichiarato nella domanda di mobilità.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande di partecipazione e/o delle comunicazioni inerenti la selezione in conseguenza di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore o della inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Art. 4 – Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento, l'Ente provvederà alla nomina di apposita Commissione Giudicatrice che procederà:

- all'esame delle domande pervenute e alla redazione dell'elenco dei candidati ammessi alla selezione;
- alla valutazione dei titoli dei candidati e alla attribuzione dei relativi punteggi;

**Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia**

- all'esperimento dei colloqui ed alla formulazione dei relativi giudizi;
- alla predisposizione della graduatoria finale dei candidati idonei.

Art. 5 – Procedura e criteri di valutazione

La valutazione avverrà attraverso l'esame del curriculum del candidato ed un colloquio o prova teorico-pratica con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- a) Curriculum: punti 30
- b) Colloquio o prova teorico-pratica: punti 30

Art. 6 – Criteri di scelta

La commissione tecnica opera una valutazione del curriculum vitae sulla base dei seguenti criteri:

- Max. punti 30
 - Esperienze lavorative: sono valutate le precedenti esperienze lavorative effettuata nella pubblica amministrazione o svolte anche presso privati, attinenti al posto messo a bando.
 - Titoli di studio attinenti al posto da ricoprire
 - Titoli culturali e professionali: sono valutati in particolari quelli attinenti alla professionalità ricercata;
 - Formazione professionale: sono valutati corsi di specializzazione, corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento in materie attinenti alla professionalità del posto messo a bando
- Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto a seguito della valutazione del curriculum formativo e professionale un punteggio minimo di 21 punti.

Il colloquio è finalizzato all'accertamento della professionalità posseduta in relazione al posto da ricoprire.

La Commissione valuterà il candidato tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

- Conoscenza della normativa nazionale in materia di ordini professionali e di Enti Pubblici Non Economici
- Conoscenza ed esperienza sulle competenze dei dotti agronomi e dei dotti forestali
- Conoscenza e tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro
- Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro e problem solving
- Capacità di trovare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta

La Commissione Giudicatrice ha a disposizione 30 punti per la valutazione del colloquio che si intende superato se sarà conseguito un punteggio di almeno 21 punti.

Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di trasferimento.

Nel caso in cui nessuno dei partecipanti abbia superato il colloquio, non si procederà alla copertura del relativo posto.

L'Ente si riserva comunque la possibilità di non procedere alla copertura del posto, qualora, dal colloquio effettuato e dall'esame dei titoli posseduti dal candidato, non si rilevi la professionalità necessaria per l'assolvimento delle particolari funzioni che l'Amministrazione intende assegnare, allo specifico profilo professionale messo in mobilità.

L'ammissione al colloquio, nonché la sede e la data in cui lo stesso avrà luogo saranno fissate successivamente dalla Commissione Giudicatrice.

Le comunicazioni ai candidati della data, degli orari e della sede in cui si svolgerà il colloquio saranno effettuate almeno 15 giorni prima, con lettera raccomandata d'invito o telegramma. Farà fede la data di spedizione con raccomandata o telegramma. Tale forma di notifica costituisce notifica ad ogni effetto di legge. Con le medesime modalità di comunicazione sarà reso noto anche l'esito delle procedure di mobilità.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla mobilità. Sono esclusi dalla procedura di mobilità coloro che non si presenteranno nel luogo, nei giorni e nell'ora stabiliti dall'Ente.

Il colloquio non impegna l'Ente qualora dallo svolgimento degli stessi non emerga motivazione e/o attitudine professionale.

Art. 7 – Formazione della graduatoria

Al termine dei lavori la Commissione procederà alla predisposizione della graduatoria degli idonei. L'Ente non assume alcun obbligo in ordine all'assunzione in servizio nei confronti dei candidati idonei inseriti in graduatoria.

L'assunzione nella nuova posizione è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni previste dalla normativa nazionale vigente in materia di assunzione di nuovo personale e all'acquisizione del nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di provenienza del candidato e alla firma del contratto di lavoro.

Nel caso di mancata acquisizione del nulla osta da parte della propria Amministrazione entro il termine massimo di 1 mese o qualora il candidato primo in graduatoria non assuma servizio entro il termine stabilito dall'Ente sarà considerato rinunciatario e l'Ente procederà allo scorrimento della graduatoria. L'eventuale assunzione in servizio è inderogabilmente a tempo pieno.

Art. 8 Trattamento economico

L'inquadramento contrattuale avverrà nell'area "C", posizione economica "C1" del Comparto Enti Pubblici Non Economici. Il rapporto di lavoro sarà regolato da apposito contratto individuale.

Art. 9 – Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Ente ha la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora in esito a tali controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritieri, ferme restando le eventuali sanzioni penali previste dalla legge.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 si comunica che i dati personali forniti dagli interessati saranno raccolti presso l'Ufficio Personale dell'Ente e trattati unicamente per le finalità di gestione della presente procedura di mobilità e che gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo 196/2003.

Art. 11 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato:

- sul sito internet del Conaf (www.conaf.it)

Art. 12 – Disposizioni finali

L’Ente non assume responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato né di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all’Ente stesso.

L’Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non dare seguito alla effettiva copertura del posto per insindacabili valutazioni organizzative o qualora non venga individuata la professionalità attesa per il profilo o per intervenuti divieti legislativi, senza che i candidati possano vantare alcun diritto. Il provvedimento verrà notificato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

L’Amministrazione potrà inoltre fare ricorso alla graduatoria in caso di diniego dell’Ente di appartenenza al passaggio diretto del candidato risultato primo in graduatoria o per la sua sostituzione in caso di dimissioni o cessazione per altra causa che si verificassero entro 2 anni dalla approvazione.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali.

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Barbara Bruni.

Roma, 24 aprile 2014

Il Presidente
Andrea Sisti, dottore agronomo

